



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'articolo 14-ter, comma 4, della predetta legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo cui *"Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri (...)"*;
- CONSIDERATA la necessità di assicurare il regolare svolgimento delle conferenze di servizi fattispecie per le quali è previsto che il Presidente del Consiglio dei ministri nomini il rappresentante unico delle amministrazioni statali;
- RITENUTA altresì, l'opportunità di individuare preventivamente per un periodo determinato di tempo il rappresentante unico in modo da conferire continuità amministrativa alla importante funzione svolta nei confronti delle amministrazioni statali;
- CONSIDERATO che il rappresentante unico è il soggetto abilitato, in seno alla conferenza di servizi, ad esprimere definitivamente, in modo univoco e vincolante, la posizione di tutte le amministrazioni statali coinvolte nella conferenza di servizi ivi inclusa l'amministrazione statale procedente laddove è tenuta a rendere pareri, intese, concerti o altri atti di assenso;
- RAVVISATA la necessità di prevedere un modello operativo che permetta la definizione



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

DECRETA

Articolo 1

- 1) La dott.ssa Donatella Romeo, dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri, è nominata rappresentante unico delle amministrazioni statali, per lo svolgimento delle conferenze di servizi per le quali l'individuazione del medesimo rappresentante unico compete al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, a decorrere dalla data del presente decreto per un periodo di un anno.
- 2) La posizione espressa dal rappresentante unico delle amministrazioni statali in sede di conferenza di servizi viene definita, previa istruttoria, anche tramite una o più riunioni con le amministrazioni statali coinvolte nella conferenza medesima.
- 3) Alle riunioni istruttorie, sono convocati anche rappresentanti dell'amministrazione procedente ed ogni altro soggetto ritenuto funzionale allo svolgimento dell'istruttoria, qualora il rappresentante unico ne ravvisi l'utilità a fini conoscitivi.
- 4) Le amministrazioni statali coinvolte, inclusa l'amministrazione statale procedente, forniranno al rappresentante unico la propria posizione entro il termine comunicato dal rappresentante unico, comunque antecedente il termine fissato per la conclusione della conferenza di servizi.
- 5) Nello svolgimento dei suoi compiti la dott.ssa Romeo assicurerà il coordinamento delle altre strutture statali coinvolte nelle conferenze.
- 6) Per l'espletamento dei suoi compiti, il rappresentante unico si avvale delle strutture del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
- 7) Il rappresentante unico, in caso di assenza o impedimento, può delegare le funzioni



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE - IPPC

IL PRESIDENTE

Al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
DG VA - Div. 2
va@pec.mite.gov.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Trasmissione del Parere Istruttorio Conclusivo relativo alla modifica sostanziale dell'AIA rilasciata alla A2A Gencogas S.p.A. CTE di Monfalcone (GO) – Procedimento ID 57/10568

Si trasmette, ai sensi del D.M. 335/2017 del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo al funzionamento della Commissione, la proposta di Parere Istruttorio Conclusivo in oggetto indicato.

In base a quanto stabilito nella nota del Direttore Generale prot. MATTM-82014 del 14/10/2020, si rammenta che la trasmissione da parte di ISPRA della relativa proposta di adeguamento del Piano di monitoraggio e controllo è richiesta entro dieci giorni dalla data di ricezione della presente.

Il Presidente f.f.
Prof. Armando Brath

ALL. PIC



**Commissione Istruttoria AIA-IPPC
A2A Energiefuture S.p.A.
Centrale termoelettrica di Monfalcone (GO)**

PARERE ISTRUTTORIO

**A2A Energiefuture S.p.A.
Centrale Termoelettrica di Monfalcone (GO)**

*Riesame per nuovo assetto impiantistico dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
rilasciata con Decreto n. 50 del 27/02/2020,
come modificato dal D.M. n. 235 del 3/06/2021*

id. MATTM 57/10568

Gestore	A2A Energiefuture S.p.A.
Località	Monfalcone (GO)
Gruppo Istruttore	Dott. Paolo Ceci (referente)
	Dott. Mauro Rotatori
	Prof. Antonio Mantovani
	Dott. Glauco Spanghero (esperto della Regione Friuli-Venezia Giulia)
	Dott. Luca Stabile (esperto del Comune di Monfalcone)
Data	28/06/2023



Paolo Ceci
28.06.2023 10:58:43 GMT+01:00

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE – IPPC

IL PRESIDENTE

Al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
DG VA - Div. 2
va@pec.mite.gov.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Trasmissione del Parere Istruttorio Conclusivo relativo al riesame dell'AIA rilasciata alla A2A Gencogas S.p.A. CTE di Monfalcone (GO) – Procedimento ID 57/11410

Si trasmette, ai sensi del D.M. 335/2017 del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo al funzionamento della Commissione, la proposta di Parere Istruttorio Conclusivo in oggetto indicato.

In base a quanto stabilito nella nota del Direttore Generale prot. MATTM-82014 del 14/10/2020, si rammenta che la trasmissione da parte di ISPRA della relativa proposta di adeguamento del Piano di monitoraggio e controllo è richiesta entro dieci giorni dalla data di ricezione della presente.

Il Presidente f.f.
Prof. Armando Brath

ALL. PIC



**Commissione Istruttoria AIA-IPPC
A2A Energiefuture S.p.A.
Centrale termoelettrica di Monfalcone (GO)**

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Riesame del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 50 del 27/02/2020 e s.m.i. relativo all'ottemperanza della prescrizione n. (95) di cui al PIC allegato all'AIA "dismissione e ripristino dei luoghi"

(id. MATTM-DVA 57/11410)

Gestore	A2A Energiefuture S.p.A.
Località	Monfalcone (GO)
Gruppo Istruttore	Dott. Paolo Ceci (referente)
	Dott. Mauro Rotatori
	Prof. Antonio Mantovani
	Dott. Glauco Spanghero (esperto della Regione Friuli Venezia Giulia)
	Dott. Luca Stabile (esperto del Comune di Monfalcone)
Data	28/06/2023



Paolo Ceci
28.06.2023 10:58:43 GMT+01:00

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)



TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica DG Valutazioni Ambientali
Divisione II - Rischio rilevante e
autorizzazione integrata ambientale Via C.
Colombo, 44 - 00147 Roma

PEC: VA@pec.mite.gov.it

PEC: CIPPC@pec.minambiente.it

Commissione AIA – IPPC

OGGETTO: Trasmissione Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC_Rev5) della domanda di AIA presentata da A2A Energiefuture S.p.A. di Monfalcone (GO) - Procedimento ID 11410 ID 10568

In riferimento al Parere Istruttorio Conclusivo ID 10568 (CIPPC.RegistroUfficiale.U.1051 del 04/07/2023 nota acquisita da ISPRA con prot. n. 36771 del 05/07/2023) ID 11410 (CIPPC.RegistroUfficiale.U.1052 del 04/07/2023 nota acquisita da ISPRA con prot. n. 36774 del 05/07/2023) relativo all'impianto di cui all'oggetto, in allegato alla presente, ai sensi dell'articolo 29 quater, comma 6 del Decreto Legislativo 152/2006, come modificato dall'articolo 7, comma e) del Decreto Legislativo n. 46 del 4 marzo 2014, **si trasmette il Piano di Monitoraggio e Controllo**

Cordiali saluti

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Fabio Ferranti

(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82 / 2005 e ss. mm.

ii.

All.c.s.

U

ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0038844/2023 del 14/07/2023

Firmatario: FABIO FERRANTI

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Decreto legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.

Art. 29-sexies, comma 6

GESTORE	A2A ENERGIE FUTURE S.p.A.
LOCALITÀ	MONFALCONE (GO)
DATA DI EMISSIONE	13/07/2023
NUMERO TOTALE DI PAGINE	110
Referenti per ISPRA	Ing. Enrico Luotto Ing. Francesca Mauro (collaboratori esterni)
Responsabile della sezione ISPRA "Analisi integrata dei cicli produttivi"	Ing. Roberto Borghesi

*Ministero dell'Interno*

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO GORIZIA

"Calamitatem vincit audacia"

Via dei Leoni, 33 - 34170 Gorizia Tel. 0481/596311

e-mail prevenzione.gorizia@vigilfuoco.itposta certificata com.prev.gorizia@cert.vigilfuoco.it

Gorizia, data e numero protocollo

Ufficio Prevenzione Incendi

Pratica – VF n. 4642

Al Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
Rappresentante Unico delle Amministrazioni statali
segreteria.dica@mailbox.governo.it
d.romeo@governo.it
segreteria.ruas@governo.it
(Rif. Nota DICA 17049 P- del 09/06/2023)

E, p.c.

Alla DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER LA
PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E
RISCHIO INDUSTRIALE
(Rif. Nota DCPREV 8817 del 14/06/2023)

E p.c.

Alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, del
soccorso pubblico e della difesa civile per il Friuli
Venezia Giulia

Oggetto: Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Decreto n. 50 del 27/02/2020 come modificato dal DM 235 del 3/06/2021 alla A2A Energiefuture S.p.A. Centrale Termoelettrica di Monfalcone (GO) - Procedimento ID 57/10568 (Riesame per nuovo assetto impiantistico) e Procedimento ID 57/11410 (riesame del Decreto n. 50 del 27/02/2020 e s.m.i. relativo all'ottemperanza della prescrizione n. 95 di cui al PIC allegato all'AIA "dismissione e ripristino dei luoghi") - **Convocazione riunione istruttoria/coordinamento per il giorno 21 giugno 2023 alle ore 11,00 per la formazione del parere del RUAS.** – *Assicurazione di partecipazione e posizione limitatamente agli aspetti di prevenzione incendi*

Si riscontra la nota di codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. 17049 del 09/06/2023, relativa ai procedimenti di autorizzazione di cui all'oggetto, per assicurare la partecipazione dello scrivente Comandante nonché del DV ing. Ivan GUARINO alla riunione istruttoria/coordinamento programmata per il giorno 21 giugno 2023 alle ore 11,00 per la formazione del parere del RUAS.

Per quanto attiene la posizione della Centrale Termoelettrica “A2A Energiefuture S.p.A.” di Monfalcone (GO) (identificata internamente alla posizione n. 4642), limitatamente ai procedimenti di prevenzione incendi di competenza dello scrivente Comando, si riportano a seguire le istanze/valutazioni assunte nell’ultimo triennio e i provvedimenti adottati per il suo esercizio ai sensi del DPR 151 del 2011:

17.04.2023 Istanza di “Attestazione di Rinnovo Periodico” prot. n. 3629 del 17.04.2023 per le attività:

- 48.2.C “Centrale Termoelettrica”
- 12.3.C “Depositi e rivendite liquidi infiamm., combust., oli di ogni tipo, capacità>50mc”
- 1.1C “Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità>25Nm/h)
- 36.2.C “Depositi di legnami, carbone, sughero e affini, q.tà>500.000kg.
- 49.3.C “Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza>700kw
- 74.3.C “Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700kw
- 9.1.B “Officine saldatura e taglio con gas infiammabili-comburenti (da 5 a 10 addetti)”

10.02.2020 Istanza di “Nulla Osta di Fattibilità” prot. n. 1118 del 10.12.2020 relativamente al progetto di conversione della centrale termoelettrica tramite l’installazione di un nuovo ciclo combinato a gas ad altissima efficienza. A tale istanza ha fatto seguito il parere favorevole con prescrizioni da parte del Comando prot. n 3702 del 07-05-2020 che si allega.

IL COMANDANTE
(PETITTO)

documento firmato digitalmente ai sensi di legge



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI GORIZIA

"calamitatem vincit audacia"

Gorizia, data del protocollo

A **A2A ENERGIE FUTURE SPA**
Via Timavo n. 45 – 34074
Monfalcone

E, p.c. A Comune di **Monfalcone**

OGGETTO: Istanza di **Nulla Osta di Fattibilità** ex art.8 del D.P.R. 151/2011 presentata tramite posta certificata e assunta a protocollo con nota n. 1118 del 10/02/2020

Trasmissione parere favorevole

Ditta **A2A ENERGIE FUTURE SPA**
Indirizzo dell'attività Via Timavo n.45 – 34074 Monfalcone
Descrizione dell'attività Centrale termoelettrica principale
Attività di cui al **48.2.C – 1.1.C – 2.2.C – 6.2.C – 12.2.B – 48.1.B -**
D.P.R. n.151/2011 **48.1.B – 48.1.B -49.2.B -74.3.C**
PRATICA n. 4642

All'esito dell'attività di esame dell'istanza la documentazione tecnica è risultata conforme ai contenuti previsti all'allegato I del D.M.I. 07/08/2012. Pertanto si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole fornendo, nel merito, le seguenti prescrizioni ed indicazioni finalizzate a garantire gli obiettivi fissati al Capo III del D. Lgs. n.139/2006:

- 1) Le indicate attività soggetta al controllo di prevenzione incendi di cui all'allegato I del DPR 151/11 dovranno essere progettate, realizzate ed esercite, ove presente, secondo la specifica Regola Tecnica vigente:
 - a. n. 1.1.C → DM 03/02/2016;
 - b. n. 2.2.C e n. 6.2.C → DM 16/04/2008 e DM 17/04/2008;
 - c. n. 12.2.B → DM 31/07/1934;
 - d. n. 48.1.B → DM 15/07/2014;
 - e. n. 49.2.B → DM 13/07/2011;
 - f. n.74.3.C → DM 08/11/2019;

Per le attività prive di norma specifica e/o per quelle non rientranti nei limiti di assoggettabilità previsti nell'allegato I del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151 si dovrà far riferimento, qualora applicabile, alle norme tecniche di prevenzione incendi di cui al all'allegato I del DM 03 agosto 2015 (noto come "Codice di Prevenzione Incendi");

Ufficio Prevenzione Incendi

Via dei Leoni, 33 34170 Gorizia; Tel: 0481-596328 - PEC: com.prev.gorizia@cert.vigilfuoco.it
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Gorizia - PEC: com.gorizia@cert.vigilfuoco.it



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI GORIZIA

"calamitatem vincit audacia"

- 2) L'impianto idrico antincendio dovrà garantire la protezione interna/esterna e livelli di prestazione adeguati secondo norme UNI 10779;
- 3) I sistemi automatici di rivelazione, segnalazione e allarme antincendio dovranno essere realizzate nel rispetto della UNI 9795;
- 4) L'illuminazione di sicurezza, compresa quella indicanti i passaggi, le uscite ed i percorsi delle vie di esodo dovrà essere realizzata secondo la norma UNI 1838;

Si fa presente infine che, per quanto non riportato nella documentazione tecnica presentata dovranno, comunque, essere rispettati i criteri tecnici generali di prevenzione incendi e le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui: alla Legge 1 Marzo 1968 n.186 "Disposizioni concernenti la produzione, di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici"; al D.M. 22/01/2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"; al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro"; al D.M. 10.03.98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" e successive modiche ed integrazioni.

Pertanto si comunica che il progetto preliminare, presentato a firma del professionista p.i. LAZARICH Carlo ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.151/2011, è **conforme** alle vigenti norme di prevenzione incendi ovvero ai criteri tecnici di prevenzione incendi.

Nel trasmettere il suddetto parere preliminare, si rammenta che la progettazione definitiva riguardante l'attività in questione, dovrà essere sottoposta alla valutazione preventiva di questo Comando ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011 n. 151 e con le modalità di cui al D.M.I. 07/08/2012.

Il Responsabile della verifica e controllo
DVD dott. ing. Ivan GUARINO



IL COMANDANTE
GRAN

OVINCIALE

Ufficio Prevenzione Incendi

Via dei Leoni, 33 34170 Gorizia; Tel: 0481-596328 - PEC: com.prev.gorizia@cert.vigilfuoco.it
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Gorizia - PEC: com.gorizia@cert.vigilfuoco.it



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

PEC: dgprev@postacert.sanita.it

Classif. I.4.c.d.1.2/2023/1

<Spazio riservato per l'apposizione
dell'etichetta di protocollo>

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
c.a. Cons. Donatella Romeo
d.romeo@governo.it

E p.c.:
Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
c.a. Ing. Paolo Cagnoli
VA@pec.mite.gov.it

All.1 refusi o omissioni

Oggetto: Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi degli artt. 14, 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 29- quater, comma 5, del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152, derivante dalla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Decreto n. 50 del 27/02/2020 come modificato dal DM 235 del 3/06/2021 alla A2A Energiefuture S.p.A. Centrale Termoelettrica di Monfalcone (GO) - **Procedimento ID 57/10568** (Riesame per nuovo assetto impiantistico) e **Procedimento ID 57/11410** (riesame del Decreto n. 50 del 27/02/2020 e s.m.i. relativo all'ottemperanza della prescrizione n. 95 di cui al PIC allegato all'AIA "dismissione e ripristino dei luoghi") – Parere del Ministero della Salute

Con nota prot. AEF/2019/922 del 13/12/2019, acquisita al protocollo del MASE in data 18/12/2019 con n. DVA/32997, la A2A Energiefuture S.p.A. di Monfalcone ha presentato istanza di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale per l'installazione di un nuovo ciclo combinato a gas.

Con decreto direttoriale MATT/3441 del 23/01/2020 il Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza energetica (di seguito MASE) ha disposto l'avvio del suddetto procedimento indentificandolo con ID 57/10568.

Successivamente il Gestore A2A Energiefuture S.p.A. con nota prot. n. AEF/AMD/IMO-2.P del 16.03.2021, acquisita agli atti del MASE al protocollo n. MATTM/28697 del 18.03.2021, ha presentato un'ulteriore istanza di autorizzazione in ottemperanza a quanto previsto all'art. 2, commi 3 e 4 del Decreto n. 50 del 27/02/2020 e a quanto riportato nella prescrizione n. 95 relativamente alle attività per la "dismissione e ripristino dei luoghi". Acquisita tale richiesta, con nota prot. MATT/33538 del 31/03/2021, il MASE, in qualità di amministrazione procedente, ha disposto l'avvio del procedimento identificandolo con ID 57/11410

Successivamente, con nota prot. 111931 del 10.07.2023, il MASE ha indetto, ai sensi degli artt. 14, 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 29- quater, comma 5, del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152, la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona per i succitati procedimenti fissando quale data della conferenza il giorno 19 luglio 2023.

In relazione al procedimento ID 57/10568 (Riesame per nuovo assetto impiantistico), questo Ministero:

valutati i documenti istruttori: i) Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) redatto dalla Commissione IPPC (prot. MASE 109669 del 05.07.2023); ii) Piano di Monitoraggio e Controllo redatto da ISPRA (prot. MASE 116280 del 17.07.2023);

Viste le osservazioni del Comune trasmesse con prot. MASE 108014 del 03.07.2023;

Vista la nota del Gestore trasmessa con prot. MASE 117196 del 18.07.2023;

Vista la Decisione di esecuzione 2021/2326/UE del 30 novembre 2021 (ovvero la Decisione di esecuzione 2017/1442/UE della Commissione del 31 luglio 2017) e il D.Lgs 152/06 e s.m.i, esprime parere favorevole con la prescrizione di implementare la rete di monitoraggio esterno delle centraline per la qualità dell'aria con i parametri PM 10 e PM 2,5.

Si rappresenta che la creazione e l'implementazione del sistema di monitoraggio in continuo era già stato richiesto tra le Condizioni ambientali CTVIA alla nota 6 del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 382 del 24/09/2021 con cui è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale per il progetto (id.VIP 5071) "Progetto di modifica della centrale termoelettrica A2A Energiefuture S.p.A.", localizzato nel Comune di Monfalcone (GO)".

Si rappresenta, infine, che la misurazione del parametro PM 0.1, come da osservazioni del Comune di Monfalcone, non è prevista dalla normativa vigente oltre ad essere difficilmente perseguibile dal punto di vista tecnico.

Per il procedimento 57/11410 (riesame del Decreto n. 50 del 27/02/2020 e ss.mm.ii. relativo all'ottemperanza della prescrizione n. 95 di cui al PIC allegato all'AIA "dismissione e ripristino dei luoghi"), questo Ministero ha valutato: i) Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) redatto dalla Commissione IPPC (prot. MASE 109660 del 05.07.2023); ii) Piano di Monitoraggio e Controllo redatto da ISPRA (prot. MASE 116280 del 17.07.2023) e ritiene adeguate le prescrizioni riportate nei documenti esaminati e esprime parere favorevole per il procedimento 57/11410 senza ulteriori raccomandazioni.

Distinti saluti

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 4
Dott. Pasqualino Rossi*

**"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs 39/1993*

Referenti: Ing. Manuela Iadevaia m.iadevaia@sanita.it, Dott. Chim. Fabrizio Mannelli f.mannelli@sanita.it

All. 1

Si segnalano i seguenti refusi/omissioni al fine di una corretta stesura dei documenti esaminati:

- nella prescrizione 71 a p.64 del PIC prot. MASE 109669 del 05.07.2023 (ID 57/10568) è omessa la matrice suolo